

PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Affari Generali

16122 Genova, 25 novembre 2009
P.le Mazzini 2

Tel. 010/5499248 – 010/5499530
Fax.010/5499299
ronchetta.a@provincia.genova.it

Al Sig.
Massimo PERNIGOTTI
Consigliere provinciale

SEDE

Prot. n.: 141216

Oggetto: trasmissione risposta all'interrogazione a risposta scritta prot n. 133877 del 10/11/2009

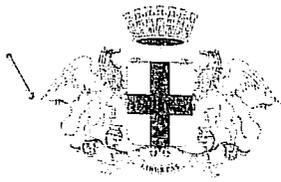
Si trasmette la risposta - fornita dalla competente Direzione Pianificazione Generale e di Bacino e siglata dall'Assessore Paolo Perfigli - all'interrogazione con richiesta di risposta scritta da Voi presentata in data 10/11/2009 prot. n. 133877.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale e successivo chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Repetto

FL/ar



Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino

Prot. N. 13P315

Prot. Prec. N. 134677 del 11/11/2009;

Allegati: nota prot. n. 136700 del 16/11/2009;



Spett.le Direzione Affari Generali
Ufficio Assistenza Giunta
c.a. dott. Francesco Lacalamita
SEDE

p.c. Assessore Paolo Perfigli
SEDE

Genova, 20 NOV. 2009

Oggetto: *Interrogazione con risposta scritta prot. n. 133877 del 10 novembre 2009 presentata dal Consigliere provinciale Massimo Pernigotti.*

Occorre preliminarmente evidenziare che l'intervento di realizzazione del ponte mobile rientra nella sfera di competenza della Civica Amministrazione, al fine di conseguire migliori condizioni di deflusso delle portate, di talché ne deriva una riduzione del rischio idraulico cui la città di Rapallo è esposta.

I "cumuli di terra" citati dal Consigliere del Comune di Rapallo Armando Ezio Capurro sono stati realizzati dalla Ditta incaricata dalla Civica Amministrazione per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del predetto ponte mobile sul T. Boate. Tali lavori sono stati autorizzati dalla Provincia di Genova nell'ambito della conferenza dei servizi attivata dal Comune di Rapallo.

Nell'ambito dell'attività specifica di Polizia Idraulica, che nella fattispecie è l'unica attività di pertinenza provinciale, il cantiere è già stato oggetto di sopralluogo e delle verifiche in relazione ai contenuti della autorizzazione.

Considerato quanto realizzato e tenuto conto del periodo di esecuzione dei lavori, è stata evidenziata al Comune di Rapallo la necessità di limitare la realizzazione delle ture ("cumuli di terra") secondo quanto previsto a progetto subordinatamente alle prescrizioni già rilasciate dall'Amministrazione Provinciale, rispetto alle quali non sono state consentite varianti in corso d'opera.

Peraltro, per quanto attiene agli aspetti connessi alla mobilitazione del materiale in relazione all'azione di forti piogge con conseguenti "rischi di intasamento del Boate e del Golfo", occorre ancora rilevare come le quantità di materiale messe in gioco siano poco influenti circa il paventato "intasamento del Golfo".

Non solo, ma è rilevante evidenziare come la nota inviata dalla scrivente Amministrazione in data 16/11/2009, e protocollo n. 136700, indicasse opportune misure cautelative da adottarsi nel corso dell'esecuzione "de qua", con particolare riferimento alla mobilitazione del materiale eventualmente collocato in alveo per le attività di cantiere.

Mod. COM. 03 Rev.0

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova Quarto

Tel. 010.5499.1 Fax 010.5499861

www.provincia.genova.it - e-mail: direzione3@provincia.genova.it

CF 80007350103 - PI 00949170104

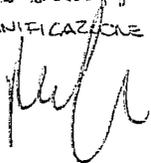
Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008 - RINA Certificato n. 6556/02



In particolare veniva ribadito come le possibili molizzazioni del ridotto materiale potessero avere, comunque, ripercussioni sulle batimetrie dei fondali e sulle condizioni di riempimento della vasca di sedimentazione posta alla foce; conseguentemente, al fine di non vanificare gli interventi di riduzione del rischio, realizzati dall'Amministrazione provinciale, in tale nota si evidenziava inoltre che è competenza della Civica Amministrazione garantire che il materiale, accidentalmente trascinato dal corso d'acqua, venga recuperato, assicurando la messa in pristino dell'alveo secondo la configurazione precedente i lavori in oggetto.

Distinti saluti.

Assessore
allo Sviluppo Economico
PIANIFICAZIONE DI BACINO



IL DIRETTORE
(Dott. Geol. Mauro Lombardi)





Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino
Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Prot. N. 13680
Prot. Prec. N.
Allegati

SECRETATO

Al Comune di Rapallo
Ripartizione III - Servizi Tecnici
Ufficio Lavori Pubblici
Piazza delle Nazioni, 4
16035 - RAPALLO (GE)

Genova, 16 NOV. 2009

Oggetto: Accesso nell'alveo del T. Boate per la realizzazione del nuovo ponte mobile, in corrispondenza di Piazza Cile.

A seguito della comunicazione di inizio lavori sul T. Boate per il rifacimento del ponte di Piazza Cile e del relativo sopralluogo effettuato, si evidenzia quanto segue.

Nell'ambito del progetto era prevista la realizzazione di due ture, poste rispettivamente a monte ed a valle del ponte, ad una distanza di 10 m l'una dall'altra, di altezza non superiore a 1.50 m e volumetria pari a circa 200 m³ per entrambi i manufatti. Le lavorazioni finora eseguite hanno modalità parzialmente difformi rispetto a quanto autorizzato, in particolare per quanto riguarda le altezze e le volumetrie delle ture.

Il materiale utilizzato per la realizzazione della rampa risulta costituito da terre sciolte.

La realizzazione di eventuali piste o rampe deve essere effettuata con ghiaia di media pezzatura, o comunque materiale di frantoio le cui caratteristiche risultino compatibili con il corso d'acqua, escludendo quindi l'utilizzo di terre da scavo.

Nel progetto relativo alla realizzazione del ponte mobile, lo svolgimento dei lavori in alveo era previsto nella finestra temporale compresa tra i mesi di maggio e agosto.

Il nulla osta per l'esecuzione dei lavori di rifacimento del ponte di Piazza Cile prescriveva come tempistica per la demolizione del ponte i mesi compresi tra maggio e settembre, e questo sia per ridurre la durata dei lavori in alveo, sia per garantire maggior sicurezza al cantiere stesso.

Il periodo durante il quale si è deciso invece di realizzare i lavori in alveo, caratterizzato da forti precipitazioni e condizioni meteorologiche avverse per la cantierizzazione, desta forti preoccupazioni e sicuramente non è ottimale per le lavorazioni che si intendono eseguire.

In caso di forti piogge una parte del materiale utilizzato potrebbe venire asportato dalla corrente del Torrente, alterando la batimetria del fondo alveo e riversandosi nella vasca di sedimentazione posta alla foce del torrente. Onde evitare di vanificare l'intervento di miglioramento idraulico conseguito con i lavori realizzati dalla Provincia di Genova, e incrementare comunque la situazione di rischio potenziale, la Civica Amministrazione dovrà garantire che venga recuperato il materiale accidentalmente trascinato dal corso d'acqua, assicurando la messa in pristino dell'alveo secondo la configurazione precedente i lavori in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)

RML/PRS
11/11/2009
M:\direzione3\ServizioCGT\POLIZIA IDRAULICA\ESPOSTI E SEGNALAZIONI\esposti 2009\Lettera Rapallo_ponte mobile.doc
Mod. COM. 03 Rev. 0

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova Quarto

Tel. 010.5499.1 Fax 010.5499861

www.provincia.genova.it - e-mail: serviziocontrolloterritorio@provincia.genova.it

CF 80007350103 - PI 00949170104

Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008 - RINA Certificato n. 6556/02